

# Iniziativa in collaborazione con l'Associazione Bresadola Oltre cento specie di funghi in mostra alla Salvo d'Acquisto

**Angela Briguglio**

Imparare ad amare la natura e conoscerla attraverso lo studio dei funghi. Dal 1957, l'A.M.B. (Associazione Micologica Bresadola) si pone tale obiettivo e, ieri, in sinergia con l'Istituto comprensivo Salvo D'Acquisto, scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sita a Contesse, ha realizzato una mostra, con la partecipazione attiva degli studenti, inaugurata alla presenza degli assessori comunali Pippo Isgrò e Salvatore Magazzù.

Alcuni appassionati naturalisti, iscritti all'A.M.B, hanno raccolto oltre cento specie di funghi in diversi luoghi del messinese: dai Colli San Rizzo a Floresta, da Montalbano ad Antillo. Inoltre, i giovani studenti hanno realizzato numerosi cartelloni sul mondo micologico e hanno avuto la possibilità di acquisire nozioni importanti sulla classificazione di svariati tipi di funghi esistenti. Tale differenziazione è di sicura utilità, se consideriamo i numerosi casi di avvelenamento. Dobbiamo distinguere, infatti, i funghi commestibili (ad esempio "sullus granulatus" che troviamo spesso nei mercati o "armillaria mellea", che prima va fatto bollire per eliminare le tossine nocive) dai funghi senza valore (di piccole dimensioni e/o inconsistenti e la cui commestibilità non è sufficientemente sperimentata), non commestibili (che vanno cioè esclusi dal consumo a causa



I micologi Paola Cucinotta e Franco Mondello e il preside Angelo Miceli



Funghi in bella mostra

della consistenza, dell'odore o sapore sgradevole o la cui somiglianza con specie tossiche sospette ne sconsiglia il consumo come "cortinarius herculeus"), sospetti (non sufficientemente studiati ma su cui gravano concreti indizi di tossicità come "clitocybe nebularis"), tossici (generalmente non mortali ma sicuramente nocivi co-

me "amanita muscaria", "paxillus involutus" o "inocybe rimosa") e mortali (per i quali si conoscono casi di decesso in seguito all'ingestione come ad esempio "amanita phalloides", che può provocare la morte con soli 30 g ingeriti).

L' A.M.B, tra le attività che svolge, prevede la possibilità di consultare le biblioteche specialistiche e l'erbario micologico, con la classificazione delle diverse specie, e corsi per il conseguimento del tesserino. Il prossimo appuntamento è previsto dal 15 al 18 novembre. Hanno avuto modo di visitare la mostra anche ragazzi di altri istituti e, chissà, magari un'iniziativa istruttiva come questa potrà essere presa come esempio da altre scuole. ◀